

REGOLAMENTO
SCOLASTICO

PREMESSA

L'Istituto Avventista "Villa Aurora" è parte integrante dell'opera educativa della Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno ed i suoi obiettivi e i programmi traggono ispirazione dai principi della Sacra Scrittura.

Affinché tali motivi ispiratori possano calarsi con organicità nella vita comunitaria dell'Istituto, occorre una disciplina che costituisca un preciso punto di riferimento per i vari aspetti dell'attività scolastica e della vita comunitaria.

Come in una famiglia, anche nell'Istituto, non tutti i principi di comportamento sono contenuti in un regolamento scritto; gli educatori hanno la responsabilità, attraverso i rapporti interpersonali con gli allievi, di consigliare e riprendere questi nei casi in cui lo ritengano utile.

L'Istituto accoglie con piacere anche giovani non di famiglia avventista a cui richiede rispetto per la sensibilità e lo stile di vita della comunità scolastica.

La filosofia educativa dell'Istituto è determinata dalla convinzione profonda dell'esistenza di un Dio d'amore che vale la pena di conoscere e di amare e che è la sola risposta ai problemi che il nostro mondo si trova ad affrontare. Noi crediamo che l'uomo sia un tutto indivisibile e che le sue scelte e le sue attività giornaliere lo modellino e influenzino la sua vita personale, familiare e sociale.

Il nostro Istituto sin dalla sua fondazione si sforza di attuare un programma educativo i cui obiettivi generali sono:

- permettere all'essere intero di vivere con spirito di servizio e d'amore un cristianesimo autentico, fondato sulla conoscenza della Bibbia e il contatto personale con Dio.
- sviluppare, a diversi livelli e nelle varie discipline un modo personale di pensare e d'agire in un sano ed efficace spirito di ricerca, positivo ed aperto verso gli altri.
- sviluppare l'individuo, il suo carattere, il suo senso di responsabilità dandogli modo di mettere a frutto le sue attitudini fisiche, manuali, intellettuali, artistiche e spirituali.
- Favorire in un contesto internazionale, l'incontro tra giovani di ambo i sessi e di origini culturali diverse e di sviluppare, lontano da pregiudizi sociali, la stima, il rispetto, l'accettazione di ognuno.

2. ABITUDINI E QUALITA' DELLA VITA IN SENO ALL'ISTITUTO

La qualità della vita dipende da una somma di abitudini e di atteggiamenti. Qui di seguito ne ricordiamo alcuni che per noi sono il risultato di anni di esperienza mentre per gli studenti sono a volte difficili da capire. Ci permettiamo di ricordarli qui brevemente proprio per evitare che gli studenti entrino in conflitto con la filosofia educativa dell'Istituto.

3. VITA SPIRITUALE COMUNITARIA

La vita comunitaria dell'Istituto prevede oltre ai momenti di studio e di ricreazione, anche incontri socio-spirituali che contribuiscono all'edificazione di tutti.

Essendo la vita spirituale al centro della filosofia dell'Istituto, viene richiesta come condizione primaria d'ammissione una partecipazione regolare alle seguenti riunioni:

Le riunioni serali (salottini)

Le riunioni del venerdì sera, del sabato mattina e del sabato pomeriggio.

Le riunioni delle settimane speciali.

Tutti gli altri incontri organizzati occasionalmente e ai quali l'Istituto e la Chiesa attribuiscono un esplicito valore educativo. In particolar modo si raccomanda per il Sabato un atteggiamento personale che contribuisca alla formazione e al mantenimento di una corretta atmosfera spirituale. Gli interni sono invitati a onorare e rispettare questo periodo con un comportamento e un abbigliamento adeguati.

Le attività devono essere compatibili con il giorno consacrato alla meditazione, all'adorazione e al culto.

Uno studente interno che non aderisce a queste richieste rompe un impegno preso in partenza. Bisogna dunque riflettere seriamente prima di chiedere di essere ammesso come interno.

4. STATUS DELLO STUDENTE

Uno studente può sottostare a tre regimi diversi:

Studente regolare

Viene considerato studente regolare ogni persona che si è iscritta ad un determinato corso per seguirne tutti i programmi offerti e che è in possesso di una tessera di immatricolazione convalidata dalla direzione.

Studente a tempo parziale

Rientrano in questa categoria tutte le persone autorizzate a seguire alcuni dei corsi offerti e che superano gli esami e i test di

verifica. Viene loro dato un voto che sarà poi debitamente riportato sul foglio accademico.

Questi studenti sono tenuti a seguire le procedure d'immatricolazione prima di essere accettati in classe. Però non ricevono una tessera d' immatricolazione. I corsi sono a pagamento.

Gli studenti dei corsi di Lingua Italiana e Arte che non seguono il corso annuale e gli studenti della Summer School sono da considerarsi a tempo parziale.

Uditore

Un uditore è autorizzato a seguire alcuni corsi senza però affrontare gli esami né i test di verifica. Non riceve dei voti né ha diritto ad alcun attestato o certificato.

Un uditore è tenuto a seguire le procedure d' immatricolazione senza pagare la quota di iscrizione prima di essere accettato in classe. Non ha però diritto ad una tessera d'immatricolazione. I corsi sono a pagamento.

5. REGIME DELLO STUDENTE

Uno studente può iscriversi sotto cinque regimi diversi:

Esterno: studente che è sotto la responsabilità diretta dei suoi genitori e abita presso di loro. Egli può usufruire della mensa dell'Istituto.

Interno: lo studente interno è quello che, a tempo determinato, non ha le caratteristiche dello studente esterno. L'età minima è di 15 anni. Per deroga uno studente è autorizzato ad alloggiare all'esterno a condizione che abiti, se minorenni, presso un membro diretto della famiglia (genitori, nonni, fratelli, zii, zie, tutori). Se lo studente è maggiorenne sarà sufficiente l'autorizzazione del precettore.

Interno durante la settimana: interno che rientra presso i genitori durante tutta la settimana

Universitario: lo studente può scegliere fra due opzioni:

- usufruire dell'alloggio e del vitto
- usufruire dell'alloggio e pagare a parte i pasti consumati

Studenti sposati: gli studenti sposati che alloggiano negli appartamenti dell'Istituto devono anche loro rispettare il regolamento dell'Istituto nei principi generali.

6. FORMALITA' E PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Responsabilità dello studente:

E' lo studente che deve farsi carico di tutte le formalità amministrative e del rispetto delle procedure richieste dall'Istituto. Ogni omissione avrà delle conseguenze e lo studente negligente ne subirà gli inconvenienti. Il personale dell'Istituto è a disposizione degli studenti per qualsiasi chiarimento e aiuto.

7. AMMISSIONE

L'Istituto Avventista accetta ragazzi e ragazze senza distinzione di nazionalità, di razza o di religione. Tuttavia sono ammessi solo coloro che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- Il comportamento e l'impegno permettono un soggiorno fruttuoso in base ai risultati ottenuti.
- le abitudini di vita sono in armonia con la filosofia dell'Istituto.
- La volontà è di conformarsi al programma di studi scelto e alle attività della scuola.

Ogni candidato che desidera essere ammesso per la prima volta in uno dei corsi dell'Istituto come studente regolare deve obbligatoriamente:

- Compilare le domande di ammissione e di immatricolazione
- Fornire tutte le informazioni richieste dalla scuola
- Firmare l'impegno ad accettare le abitudini di vita e il regolamento dell'Istituto e del corso scelto
- Assolvere agli obblighi finanziari
- Essere munito di un certificato medico attestante lo stato di salute

I dossier incompleti non saranno presi in considerazione.

8. IMMATRICOLAZIONE

1. Questa procedura amministrativa è indipendente dalla domanda d'ammissione
2. E' obbligatoria per ogni studente di ogni corso senza eccezioni
3. Dipende direttamente dalla Segreteria del Direttore
4. Si svolge durante i giorni previsti
5. Gli studenti devono essere personalmente presenti per essere immatricolati
6. Quando lo studente arriva deve sistemarsi in camera, passare dalla Segreteria, dal Decano o dal Direttore del corso, dalla Contabilità, dall'Amministrazione e dalla Direzione. Sia i responsabili che lo studente firmeranno l'apposita scheda.

9. TESSERA DI IMMATRICOLAZIONE

1. Uno studente riceve una tessera di immatricolazione dopo aver completato tutto il ciclo della stessa. La tessera rende ufficiale la sua presenza nell'Istituto.
2. Questa tessera conferisce allo studente alcuni diritti e privilegi: il diritto di seguire i corsi, di beneficiare dei vantaggi offerti, di partecipare alle attività e di utilizzare i servizi offerti dall'Istituto. Se questa tessera viene ritirata o interrotta lo studente perde i diritti e i privilegi.
3. Ogni trimestre alle date indicate dal calendario scolastico, lo studente deve fare convalidare la tessera dalla Segreteria del Direttore.
4. Questa tessera è di proprietà dell'Istituto. Viene affidata allo studente durante tutta la durata degli studi. Alla partenza deve restituirla alla Segreteria del Direttore.

10. MODIFICA DELLA TESSERA DI IMMATRICOLAZIONE

Gli studenti che per una ragione o l'altra devono modificare, durante l'anno scolastico, il loro status accademico (cambiamento di programma, di corsi, di classi, di indirizzo, ecc.) devono presentarsi in Segreteria per far registrare le suddette modifiche.

11. PARTENZA DALLA SCUOLA

Uno studente esterno che lascia definitivamente l'Istituto deve riconsegnare la sua tessera di immatricolazione in Segreteria e chiedere che il suo nome venga depennato dall'archivio.

Alla fine dell'anno scolastico o al momento della partenza definitiva, un interno deve:

1. Chiedere al Precettore il foglio di partenza
2. Ottenere dal Precettore l'autorizzazione a partire (l'autorizzazione sarà rilasciata dopo che il Precettore avrà controllato la condizione in cui è stata lasciata la camera). Ogni danno sarà fatturato allo studente.
3. Ottenere le firme dai vari dipartimenti menzionati sul foglio di partenza
4. Riconsegnare in Segreteria la tessera di immatricolazione.
5. Ogni libro, oggetto o materiale vario affidato o preso in prestito dalla Biblioteca deve essere reso prima della partenza.

12. CARTA DI IDENTITA'

E' indispensabile che ogni studente sia munito di una carta di identità valida.

Studenti di nazionalità straniera:

Ogni studente di nazionalità straniera è sottomesso all'obbligo del permesso di soggiorno. Questa richiesta si fa prima di lasciare il proprio Paese e per ottenerla è obbligatorio essere in possesso dei seguenti documenti:

- un visto di studente rilasciato dal Consolato Italiano del paese di origine
- un attestato comprovante il pagamento di una assicurazione
- la copertura finanziaria (lettera di credito, conti bancari, carta di credito internazionale, ecc.)

N.B.

- Il visto di studente non può essere richiesto sul posto, per cui gli studenti che arrivano senza visto non possono essere immatricolati.

- Gli studenti di nazionalità straniera non possono essere immatricolati né iscriversi come uditori a tempo parziale se non posseggono un permesso di soggiorno regolare.

13. VITA COMUNITARIA

La vita dei Convitti richiede una disciplina personale ben precisa e questo perché tutti possano vivere armoniosamente e confortevolmente. Si devono quindi rispettare obbligatoriamente le seguenti disposizioni:

Dopo le 20.45 il silenzio deve regnare nei piani. Di conseguenza ogni fonte di rumore quali possono essere le conversazioni ad alta voce, lo sbattere le porte, la musica, gli spostamenti, ecc. devono cessare per rispetto agli studi e al riposo degli altri.

I luoghi comuni (sale giochi, sala televisione, palestra, campi da tennis ecc.) sono aperti agli studenti interni negli orari fissati dai Precettori e sotto la responsabilità degli usufruttori.

Dal tramonto del sole del venerdì al tramonto del sole del sabato la televisione non può essere accesa.

Il pianoforte della cappella non è uno strumento pubblico. Non può essere utilizzato per le esercitazioni e durante le ore di studio.

Le porte dei convitti sono chiuse alle 22.30, in estate alle ore 24.00. Prima della chiusura, gli interni devono riguadagnare i rispettivi convitti e le proprie camere.

Ogni entrata dopo queste ore resta eccezionale e deve essere precedentemente autorizzata dai Precettori.

Passare la notte fuori dai convitti senza autorizzazione è una mancanza grave e comporta automaticamente la convocazione del Consiglio di Disciplina.

14. STRUMENTI MUSICALI, RADIO E TV

L'ascolto di apparecchi sonori non dovrà essere di disturbo ad alcuno nel campus, esso potrà avvenire solo nelle camere e a basso volume oppure dovranno essere usate cuffie auricolari. In caso di abuso l'apparecchio potrà essere ritirato.

Durante la durata del Sabato si richiede una maggiore riservatezza e la scelta e l'ascolto della musica deve essere in armonia con la vita spirituale del giorno di Riposo.

Non sono autorizzati gli apparecchi televisivi privati.

15. CAMERE

Gli ospiti di ogni camera sono personalmente responsabili della pulizia, dell'ordine e degli arredi della stessa. I letti dovranno essere rifatti all'inizio della mattinata. E' importante ricordare che tutti hanno i medesimi diritti: al silenzio, allo studio, alla pulizia, al sonno. In particolare si raccomanda il rispetto dei periodi di studio e di riposo.

Le camere saranno decorate in armonia coi principi dell'Istituto adeguandosi, gli occupanti, ai criteri concordati coi Precettori.

Non è consentito conservare alimenti deperibili nelle camere.

Ad ogni studente sarà consegnata una chiave della stanza e una dell'armadio; per ogni chiave è richiesta una cauzione.

Dopo la fine dell'anno scolastico e durante le vacanze natalizie e pasquali camere e armadi devono essere lasciati liberi salvo ulteriori specifici accordi.

I Precettori possono visitare in qualsiasi momento e senza preavviso le camere e in caso di necessità anche di ispezionarle per assicurarsi che le attività che vi si svolgono non siano contrarie alla filosofia e ai principi di vita dell'Istituto.

Cambiare camera, anche per una sola notte, richiede l'autorizzazione dei Precettori.

Un'autorizzazione dei Precettori è necessaria per introdurre persone estranee nei convitti. Gli interni o esterni di sesso opposto non hanno il permesso di salire nelle camere o dei ragazzi o delle ragazze salvo autorizzazione del Precettore. Le sanzioni prese verranno estese anche agli altri abitanti della camera che verranno considerati complici.

Ogni modifica della disposizione interna delle camere deve essere autorizzata dal Precettore. I mobili non devono lasciare le

camere ed è proibito staccare dal muro tutto ciò che vi è attaccato. I lavori, le riparazioni, i rifacimenti devono essere eseguiti solo dietro autorizzazione e dal servizio di manutenzione.

La decorazione delle camere è autorizzata solo se non comporta nessuna alterazione delle pareti. Ogni danno dovuto a negligenza sarà addebitato agli occupanti delle camere.

Lo studente è responsabile dell'ordine e della pulizia della camera.

La biancheria e le coperte dell'Istituto come tutto il materiale in dotazione delle camere non può essere utilizzato al di fuori del convitto.

Per motivi igienici è proibito avere animali nelle camere.

Per ragioni di sicurezza è proibito avere nelle camere degli elettrodomestici e fornelli elettrici.

16. CUCINA E SALA DA PRANZO

La filosofia dettata dai principi della Chiesa Cristiana Avventista prevede un'alimentazione lacto-ovo-vegetariana.

In sala da pranzo deve esistere un'atmosfera serena e ordinata. Si prega di attenersi alle seguenti indicazioni:

1. La distribuzione è a "self-service"; la fila deve essere rispettata e ognuno deve aspettare il proprio turno salvo casi debitamente autorizzati.
2. Non è permesso portare stoviglie fuori dalla sala da pranzo. I pasti saranno consumati in camera solo in caso di indisposizione.
3. I locali della sala da pranzo devono essere rispettati e tenuti puliti.
4. L'accesso in cucina è consentito soltanto alle persone autorizzate.
5. I familiari che intendono avvalersi della sala da pranzo devono pagare direttamente al responsabile i pasti consumati. Le prenotazioni devono avvenire entro le ore 10 del giorno stesso e, per il Sabato, entro il Giovedì precedente.
6. Gli allievi impossibilitati a consumare il pasto per giustificati motivi, potranno chiedere che venga loro messo da parte.

17. FILOSOFIA DEL LAVORO

Le attività lavorative richieste dall'Istituto agli allievi fanno fronte a necessità comunitarie e costituiscono anche un mezzo di educazione e di responsabilizzazione. Ad ogni allievo sarà assegnato un compito da svolgere con modalità da concordare coi responsabili.

Le suddette ore di lavoro saranno registrate su appositi moduli da consegnare ai Precettori.

Sei ore settimanali sono considerate obbligatorie e a integrazione della retta. Per gli studenti universitari le ore obbligatorie

sono tre.

Se si effettueranno delle ore supplementari, lo studente le segnerà quotidianamente su un'apposita scheda che il Precettore o il Vice-Precettore provvederà a ritirare e l'Ufficio della Contabilità lo accrediterà sul suo conto.

I Precettori stabiliscono la distribuzione dei lavori. Un interno che rifiuta di partecipare ai lavori non è solidale con gli altri e con lo spirito dell'Istituto e rimette in causa la sua ammissione all'interno del convitto.

Bisogna essere onesti e segnare le ore di lavoro fatte. In caso contrario saranno addebitate un certo numero di ore secondo quanto stabilito dall'Amministrazione.

Quando per motivi particolari non è possibile fare i lavori, lo studente trovare un sostituto che faccia il lavoro al suo posto e deve avvisare i Precettori (o i Vice) qualora, per motivi gravi e oggettivi, non riuscisse a trovare chi lo sostituisca. In caso contrario un certo numero di ore saranno addebitate secondo quanto stabilito dall'Amministrazione .

Il sabato, ogni interno partecipa a turno e gratuitamente, congiuntamente al personale dell'Istituto, al servizio svolto in sala da pranzo e cucina (distribuzione, pulizia sala, lavaggio dei piatti ecc.).

18. MODESTIA E ABBIGLIAMENTO

Poiché la semplicità, l'ordine, la pulizia ed il buon gusto sono manifestazioni significative di vita cristiana si auspica che l'abbigliamento degli studenti si ispiri a tali valori. In particolare ci si attende che gli allievi si vestano decorosamente ed evitino abbigliamenti stravaganti, abiti attillati e succinti, trucco pesante e vistoso sfoggio di ornamenti.

19. PRINCIPI IGIENICI

L'intemperanza nuoce alla salute; alcuni prodotti alimentari aggrediscono l'equilibrio biologico del corpo e nuociono allo sviluppo fisico, mentale e spirituale. Per questa ragione l'uso e il possesso del tabacco, dell'alcool e di altre droghe sotto ogni forma è formalmente proibito sia dentro che fuori l'Istituto mentre si ha lo status di studenti. Gli studenti che devono fare uso costante di farmaci è utile che rendano edotti i responsabili circa i loro problemi di salute.

Gli ospiti che desiderano soggiornare nell'Istituto, dovranno rispettare tali principi all'interno del campus.

20. LINGUAGGIO E COMPORTAMENTO

Le parole che escono dalla bocca rivelano quello che c'è in fondo al cuore. Alcune parole sono umilianti e disonorano la persona. Un linguaggio volgare non è compatibile con l'ideale che l'Istituto persegue. La stessa cosa si può dire per un comportamento irrispettoso o irriverente.

21. L'ONESTA'

Il furto, la bugia o la frode distruggono la fiducia e l'amicizia. I colpevoli ne subiranno le conseguenze.

22. RELAZIONI TRA RAGAZZI E RAGAZZE

L'Istituto offre la possibilità di un'educazione armoniosa e completa. Gli incontri tra ragazzi e ragazze conserveranno un carattere di amicizia cordiale e riservata.

L'Istituto ritiene che i legami affettivi debbano essere basati su una visione cristiana della coppia e su un'adeguata maturità degli interessati, tali sentimenti si manifesteranno con atteggiamenti rispettosi della altrui sensibilità e dell'ambiente.

23. LAVANDERIA, BIBLIOTECA, UFFICI.

La Lavanderia, la Biblioteca, gli Uffici di Segreteria e di Contabilità hanno i loro specifici regolamenti e orari a cui ogni studente è invitato ad attenersi.

24. CAMPI SPORTIVI

L'accesso ai campi non è consentito durante le ore di studio ed il venerdì pomeriggio e il sabato salvo specifici accordi coi precettori..

25. CUSTODIA DEL DENARO E OGGETTI DI VALORE

L'Istituto declina ogni responsabilità concernente la custodia di denaro e oggetti di valore degli allievi. Si consiglia di non tenere tali valori nelle camere e di consegnarli ai Precettori che li custodiranno in apposite casseforti.

26. MOMENTI RICREATIVI

I momenti di ricreazione fanno parte della qualità della vita. Tuttavia non tutti sono da considerarsi allo stesso livello. Noi chiediamo agli studenti di astenersi dal frequentare luoghi la cui moralità non sia compatibile con la filosofia dell'Istituto (locali notturni, club privati, discoteche, ecc.).

27. ATTIVITA' ESTERNE

Se uno studente desidera iscriversi ad una attività esterna all'Istituto, deve presentare alla Direzione una domanda scritta, precisando gli orari, i giorni e il genere di attività. Deve poi essere presentato un foglio regolare d'iscrizione. Per i minorenni la domanda deve essere presentata dai genitori. Se lo studente ha bisogno di lavorare all'esterno deve comunicarlo al Precettore precisando i giorni e gli orari.

28. ASSICURAZIONE PER GLI INCIDENTI

OGNI STUDENTE È ASSICURATO CONTRO GLI INCIDENTI CHE POSSONO ACCADERE NEL CORSO DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE DALL'ISTITUTO. IL PREMIO ANNUALE È INCLUSO NEL PAGAMENTO DELLA RETTA SCOLASTICA.

In caso di incidente, l'assicurazione rimborsa, secondo le tariffe previste.

29. ASSICURAZIONE MALATTIA

Gli studenti stranieri che non beneficiano dell'Assistenza Nazionale devono obbligatoriamente contrarre un'assicurazione. L'Istituto fornirà indicazioni più precise a questo riguardo.

30. ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

Nell'Istituto operano vari gruppi con attività diverse. Alcune di queste attività dipendono dalla Chiesa e vengono gestite dai vari comitati di Chiesa (Gioventù, Scuola del Sabato, Coro, ecc.).

Altre attività sono invece gestite dall'Istituto (gruppi sportivi, complessi strumentali, corali, ecc.). Per poter funzionare questi gruppi devono essere autorizzati dalla Direzione.

L'autorizzazione deve essere indirizzata al Direttore dell'Istituto e deve precisare il genere di attività, i nomi dei partecipanti e del responsabile, l'ora, il luogo e la frequenza degli incontri. Questi gruppi non possono prendere impegni con l'esterno senza l'approvazione della Direzione, in questo caso la richiesta deve essere fatta per iscritto e con anticipo.

Se l'uno o l'altro di questi club o gruppi devono presentare una domanda presso il Comune o altro Ufficio Pubblico, la lettera deve essere firmata dal Direttore o dall'Amministratore della scuola.

31. PERIODI DI VACANZA

Gli interni sono tenuti a rispettare i giorni e le ore di partenza e di ritorno previsti dal calendario scolastico del corso da essi frequentato.

Nei periodi festivi, i regolamenti in vigore nella vita comunitaria e all'interno delle camere rimangono in vigore.

32. USCITE FUORI DAL CAMPUS

Noi chiediamo ai genitori degli interni minorenni e degli interni maggiorenni di cooperare con il Precettore e la Direzione per quanto riguarda le uscite.

Le uscite dal campus sono regolamentate, per ragioni legali e di opportunità. Esse devono tener conto degli orari della cena e delle riunioni serali che l'Istituto chiede che siano rispettati.

Per i minorenni è necessario la preventiva autorizzazione scritta di entrambi i genitori. Si premette che i minorenni potranno avvalersi della facoltà di uscita, previa specifica autorizzazione discrezionalmente rilasciata caso per caso dal Direttore e/o dal Precettore, avuto anche riguardo alle motivazioni adottate ed al rendimento globale dello studente segnatamente all'attività scolastica nonché al suo comportamento nel contesto della vita dell'Istituto.

In particolare:

Per allievi fino ai 15 anni d'età:

- a) Richiesta scritta avanzata quantomeno il giorno antecedente l'uscita
- b) Uscite solo se accompagnati da un responsabile preposto dall'Istituto.

Per allievi dai 16 anni fino al compimento della maggiore età:

- a) Uscite in gruppo o singole purché in compagnia di un maggiorenne, da concordare coi Precettori a cui deve essere avanzato in tempo utile la relativa richiesta.

Per allievi maggiorenni:

- a) Le uscite diurne sono essenzialmente affidate alla maturità e al senso di responsabilità dello studente.
- b) Per ragioni di sicurezza le uscite devono essere annotate nell'apposito registro specificando la destinazione e gli orari di

uscita e di rientro.

c) Gli orari delle uscite serali andranno concordate coi Precettori.

33. FINE SETTIMANA

Considerato che nei fine settimana si svolgono nell'Istituto varie attività organizzate utili alla socializzazione e alla crescita personale degli allievi si ritiene opportuna la partecipazione a tale momenti.

Per godere di fine settimana liberi occorre:

Inoltare la richiesta ai Precettori entro la giornata del Mercoledì; per i minorenni occorre anche la preventiva espressa e specifica autorizzazione di entrambi i genitori.

Che la partenza avvenga di norma al termine delle classi; lo studente dovrà garantire, in accordo col responsabile, lo svolgimento dei lavori a lui affidati nel periodo della sua assenza.

Il rientro dovrà avvenire nella giornata di domenica non oltre l'orario di chiusura serale dei convitti; eventuali ritardi dovranno essere comunicati tempestivamente ed in tempo utile ai Precettori (per i minorenni ciò avverrà da parte dei genitori)

Tenuto conto che nell'arco dell'anno scolastico saranno organizzati dei fine settimana speciali, l'Istituto confida nella piena partecipazione di tutti; gli studenti quindi per quelle date non potranno assumere impegni di natura personale.

Al di là dei week-end lunghi inclusi nel calendario scolastico, gli interni sono autorizzati ad uscire un week-end al mese. Un'uscita supplementare può essere accordata agli studenti il cui comportamento e lavoro sono soddisfacenti.

L'Istituto si riserva il diritto di sospendere il privilegio delle uscite di un interno il cui comportamento e lavoro lasciano a desiderare.

34. VENDITA, RACCOLTA DI OFFERTE, ECC.

Essendo l'Istituto un luogo privato, ogni campagna promozionale o pubblicitaria, così come ogni vendita, o raccolta di offerte a carattere privato o a beneficio di un qualsiasi organismo deve essere autorizzata dalla Direzione, previa richiesta all'Amministrazione.

35. PARCHEGGIO DEI VEICOLI

Gli studenti in possesso di veicoli sono tenuti a rispettare i parcheggi autorizzati dall'Istituto. Un veicolo parcheggiato male sarà rimosso e il proprietario dovrà pagare una multa.

Ogni guidatore dovrà essere in possesso di una regolare patente riconosciuta dallo Stato Italiano e di una assicurazione.

36. PUBBLICITA'

La pubblicità non è libera nel campus. Al di là della pubblicità istituzionale ogni cosa affissa deve ricevere l'approvazione dei Precettori o della Direzione.

37. PROCEDURA GENERALE PER EVENTUALI SANZIONI DISCIPLINARI

Ogni società organizzata funziona nel rispetto di alcuni principi che proteggono i diritti degli individui ma anche quello delle istituzioni.

La disciplina mira alla formazione del carattere ed il suo esercizio ha una funzione redentiva. Essa viene esercitata ai seguenti tre livelli:

- Da ogni componente del personale nell'ambito delle proprie competenze
- Dal Direttore
- Dal Consiglio di disciplina

Quando una sanzione viene impartita è ammesso il ricorso all'organo superiore.

Le seguenti procedure saranno seguite:

- Invito orale da parte dei diversi responsabili a rispettare i regolamenti e le abitudini della vita dell'Istituto o dei vari dipartimenti.
- Avvertimento scritto registrato sulla scheda personale dello studente.
- Convocazione davanti al Direttore dell'Istituto e poi davanti al Consiglio di Disciplina. I genitori o i responsabili dello studente saranno avvertiti automaticamente delle misure prese. Se lo studente persiste nel suo comportamento incompatibile con i principi e la filosofia dell'Istituto violando il presente regolamento, la Direzione provvederà a notificare l'espulsione dall'Istituto.

Secondo la gravità del caso le procedure possono essere abbreviate.

Durante le vacanze scolastiche e durante il periodo estivo, sarà il Direttore dell'Istituto o persona da lui delegata, il responsabile per le sanzioni disciplinari

38. ASSOCIAZIONE STUDENTESCA

I membri di questa associazione vengono eletti all'inizio di ogni anno. Lo scopo di questa associazione è di:

- Servire da rappresentante presso gli studenti
- Essere il legame tra gli studenti e l'Istituto
- Incoraggiare lo spirito d'iniziativa e sviluppare il senso di responsabilità
- Rappresentare gli studenti nei seguenti momenti

- a. Comitato delle Attività Spirituali
- b. Comitato dei Convitti
- c. Comitato di Disciplina
- d. Comitato di Cucina
- e. Comitato Ricreativo
- f. Comitato Attività Sportive

39. DANNI

I danni provocati alle strutture e ai materiali scolastici e di quanto di pertinenza dell'Istituto saranno addebitati sul conto dei responsabili.

40. MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Ogni modifica al presente regolamento va approvata da Comitato Direttivo dell'Istituto, sentito anche il parere delle diverse realtà dell'Istituto tra cui i rappresentanti del corpo studentesco.